

Roma, 27/03/2006
Prot.
DGG.RU-DRM2006U10000082

Direzione Generale di Gruppo per le Risorse Umane
Direzione Relazioni Industriali
il Direttore

F.S. S.p.A.
Direzione Pianificazione e Politiche
di Gestione

F.S. S.p.A.
Assistente per D. lgs. n. 354/97
Dott. Roger Hopfinger

TRENITALIA S.p.A.
Direzione Risorse Umane e
Organizzazione

Risorse Umane e Organizzazione
Passeggeri

Risorse Umane e Organizzazione
Logistica

Risorse Umane e Organizzazione
Direzioni Tecniche

R.F.I. S.p.A.
Direzione Personale e
Organizzazione

FERSERVIZI S.p.A.
Personale e Organizzazione

ITALFERR S.p.A.
Risorse Umane

FERROVIE REAL ESTATE
S.p.A.
Personale e Organizzazione

e p.c. **F.S. S.p.A.**
Direzione Generale di Gruppo per
le Risorse Umane

F.S. S.p.A.
Direzione Legale Lavoro

Loro Sedi

Oggetto: Normativa in tema di elezioni - Elezioni politiche 2006.

Come noto, il 9 e il 10 aprile p.v. si terranno le elezioni politiche 2006.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Tel. 06 44101 - Fax 06 44104658
www.fs-on-line.it

Ferrovie dello Stato SpA *Società con socio unico*
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro ~~1.000.000.000~~ *52.790.423.695,00 i.v.*
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. e P. Iva n. 06359501001 - R.E.A. n. 962105



Riteniamo pertanto opportuno riassumere il trattamento economico e normativo da riconoscere ai dipendenti interessati alle operazioni elettorali, che rientrino nelle categorie di seguito specificate. Come chiarito con circolare DGG.RU/DRI/Prot. 219 del 30 marzo 2005, ai fini di che trattasi le "operazioni elettorali" devono essere intese in senso stretto come le operazioni che hanno inizio con la effettiva costituzione del seggio e si concludono con la designazione dei candidati.

Candidato alle elezioni

Secondo la prassi finora seguita, ai candidati alle elezioni può essere concesso, dietro presentazione di specifica domanda che attesti l'avvenuta candidatura e compatibilmente con le esigenze di servizio, un permesso non retribuito per un periodo massimo di trenta giorni da utilizzare esclusivamente durante il periodo di campagna elettorale fino al giorno delle elezioni.

Presidente di seggio, scrutatore e segretario

I dipendenti delle società del Gruppo FS, considerata la specificità del settore in cui operano, sono esclusi dall'esercizio delle funzioni di presidente di seggio, scrutatore e segretario (cfr. parere del Ministero dell'Interno Prot. n. 09307978 dell'8 febbraio 1994).

Rappresentante di lista

Coloro i quali vengono designati a svolgere funzioni di rappresentante di lista hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutta la durata delle operazioni elettorali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, 1° co., d.p.r. 30 marzo 1957, n. 361, e successive modifiche e integrazioni.

Le giornate di assenza dal servizio sono considerate giornate di attività lavorativa a tutti gli effetti (cfr. art. 119, cit., 2° co.) e sono retribuite.

Laddove lo svolgimento delle operazioni elettorali avvenga in giornate festive o non lavorative gli interessati hanno diritto al recupero di dette giornate. E' necessario, a tal fine, che sia presentata idonea certificazione rilasciata dal presidente di seggio che attesti la presenza al seggio e la sua durata.

Ai fini della concessione dei permessi, le funzioni di rappresentante di lista non comprendono quelle svolte presso l'Ufficio elettorale centrale, dove è eseguita una particolare attività di controllo che esula dalle operazioni elettorali come sopra definite.



Votante in missione

Personale in trasferta

Il personale che si trovi in trasferta, nel periodo durante il quale si tengono le elezioni, in una località diversa da quella di residenza anagrafica e che si rechi presso il predetto luogo di residenza anagrafica per esercitare il diritto di voto ha titolo ad un permesso retribuito per il giorno della votazione laddove in tale giornata l'interessato debba prestare attività lavorativa.

Per le giornate di viaggio verrà mantenuta l'indennità di trasferta di cui all'art. 72, CCNL delle Attività ferroviarie.

Il dipendente dovrà fornire attestazione dell'avvenuto esercizio del diritto di voto esibendo la tessera elettorale sulla quale è apposto il timbro della sezione e la data. Laddove il seggio non segua tale procedura, il dipendente dovrà comunque presentare una certificazione scritta rilasciata dal presidente di seggio che attesti l'avvenuta votazione.

Personale inviato in missione continuativa in Alto Adige ex art. 37, punto 2, Accordo di confluenza

Al personale in questione spettano i medesimi permessi retribuiti giornalieri sopra descritti, sempre nel caso in cui nella giornata delle votazioni gli interessati debbano lavorare.

Per le giornate di viaggio verrà mantenuto il trattamento economico di cui all'art. 37, punto 2 dell'Accordo di confluenza.

Dovranno essere rispettate le stesse procedure di attestazione dell'avvenuta votazione sopra illustrate.

Dipendenti residenti all'estero

In base alle nuove disposizioni introdotte dalla l. 27 dicembre 2001 n. 459 (*Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero*), gli italiani residenti all'estero potranno votare per corrispondenza o, in alternativa, e a scelta, potranno esercitare il diritto di voto in Italia votando presso la sezione elettorale nelle cui liste elettorali sono iscritti, comunicando detta scelta per iscritto al consolato di residenza entro dieci giorni dalla indizione delle votazioni. Per le elezioni politiche 2006 tale comunicazione andava fatta entro il 21 febbraio 2006. Pertanto, solo laddove il dipendente presenti copia di detta comunicazione questi potrà avere titolo alla concessione di un permesso retribuito per il giorno delle votazioni e per il tempo strettamente necessario al viaggio di andata e ritorno.

Anche in questa ipotesi, dovranno essere rispettate le procedure di attestazione dell'avvenuta votazione più volte richiamate.



Luogo di residenza e luogo di lavoro

I permessi sopra richiamati per le ipotesi di personale in trasferta, personale inviato in missione continuativa in Alto Adige e dipendenti residenti all'estero non dovranno essere concessi qualora il luogo presso il quale il dipendente si deve recare per esercitare il diritto di voto e il luogo in cui viene effettuata la prestazione lavorativa si trovino ad una distanza tale da non rendere necessaria l'assenza dal servizio per una giornata.

Retribuzione da corrispondere nel caso di fruizione dei permessi

Nel caso di fruizione dei permessi giornalieri sopra richiamati, saranno mantenute, cioè non subiranno decurtazioni, le seguenti voci retributive:

- minimi contrattuali vigenti;
- aumenti periodici di anzianità ed eventuali differenze economiche *ex art. 64*, CCNL;
- ERI;
- EDR '95 e '98, e relativi recuperi;
- indennità di funzione;
- salario professionale;
- assegno *ad personam ex art. 41*, punto 2, Accordo di confluenza;
- indennità di utilizzazione professionale. Per il PDM/PDB dovrà essere corrisposta l'indennità di utilizzazione professionale parte fissa e l'indennità di utilizzazione professionale di cui all'art. 34, punto 8.4, Accordo di confluenza.

Ove spettanti, saranno analogamente mantenute le seguenti voci retributive:

- indennità di bilinguismo;
- indennità di sede all'estero;
- assegno di confine;
- indennità di trasferimento;
- indennità di mobilità.

Integreranno il suesposto trattamento l'indennità di turno e l'indennità per orario spezzato di cui all'art. 39, punto 1., Accordo di confluenza.

Restante personale

Tutti i dipendenti che non rientrino nelle ipotesi espressamente sopra richiamate non avranno titolo a permessi giornalieri connessi alle operazioni elettorali.

Calendario elezioni politiche 2006

Per le elezioni politiche 2006 il calendario prevede la costituzione del seggio elettorale alle ore 16.00 di sabato 8 aprile per preparare e autenticare le schede di votazione. Le votazioni si terranno domenica 9 aprile dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e lunedì 10 aprile dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Al termine delle votazioni inizierà lo scrutinio che si



concluderà non oltre le 14.00 di martedì, termine da intendersi come perentorio (v. l. 16 aprile 2002, n. 62 e circolare DRLLNL 1705 del 6 giugno 2003).

Avremo cura di tenerVi informati, non appena il Ministero dell'Interno adotterà gli opportuni provvedimenti, sul calendario delle elezioni amministrative che si terranno il 28 maggio p.v., con eventuali ballottaggi l'11 giugno p.v. (v. Consiglio dei Ministri n. 48 dell'8 marzo 2006).

Con i migliori saluti.

Giuseppe Depaoli